

Proiezioni sulle facciate, wifi e 3d l'hi-tech entra in chiesa



Opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali ed edifici religiosi: sono alcune delle novità tecnologiche destinate al mondo ecclesiale che saranno presentate a **Devotio 2024**, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il settore religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

Anche quest'anno la manifestazione, con oltre 200 espositori dall'Italia e da altri 17 Paesi, ospiterà la **produzione italiana e mondiale di articoli religiosi**, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Tra le **soluzioni hi-tech** presenti a Devotio ci saranno sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali riguardano potenti proiettori capaci di effettuare **proiezioni notturne sulle facciate** di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche **visori immersivi** per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in chiese o basiliche. Le nuove tecnologie hanno poi trovato impiego per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, come pure con l'adozione di **sistemi di automazione per gestire a distanza**, tramite una app installata sullo smartphone, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di grandi edifici religiosi, santuari e conventi.

In programma anche incontri rivolti ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

